

verba movent exempla trahunt

BILANCIO SOCIALE A.S. 2024 - 2025

Scuola Paritaria dell'Infanzia, Scuola Primaria e Middle School



Ciclo Scolastico

La scuola rappresenta un percorso fondamentale che guida l'alunno attraverso i diversi livelli di istruzione, assicurando che raggiunga tutti gli obiettivi del suo sviluppo educativo

laFlag S.r.l. Impresa Sociale

sede: Viale Brambilla, 60 - 27100 – Pavia

recapiti: Tel 0382 52 73 20 - reception@laflag.it

Cod. Mecc. Primaria PV1E008004

Cod. Mecc. Infanzia PV1AL05007

Cod. Mecc. Scuola Secondaria di Primo Grado [PV1MS75006](#)

C.F. e P.IVA 10002960960

LAFLAG.IT

PREMESSA

Il Bilancio Sociale presenta la vita e la realtà scolastica. Le varie sfaccettature delle azioni educative, progettuali e culturali promosse dalla scuola trovano infatti, col Bilancio Sociale, collocazione nella comunità scolastica, nel suo territorio e nella società. L'obiettivo è quello di chiarire all'utenza, nella sua globalità, la concezione, l'essenza e gli obiettivi della nostra scuola, sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i traguardi futuri, da raggiungere con impegno nei prossimi anni scolastici.

La nostra scuola copre l'intero ciclo scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo un percorso educativo completo e coerente.

Tale documento, infatti, è un atto di responsabilità sociale, attraverso il quale l'Istituto rende conto alla società e alle realtà territoriali delle attività svolte e dei loro risultati. Nondimeno, il Bilancio Sociale è occasione per chiarire le risorse utilizzate per tali nobili scopi, favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio. Si tratta di ricordare e rendere leggibile a tutti ciò che la scuola si prefigge di fare, ciò che realmente fa e gli esiti conseguenti.

Questo documento è stato costruito in modo volutamente semplice, affinché non si presenti come mero e freddo elenco di dati, ma sia al contrario elemento di facile consultazione e comprensione. Il fine è che questo strumento possa essere occasione di confronto e dibattito con soggetti che operano sia all'interno che all'esterno della scuola, per migliorare la progettualità ed il servizio fornito.

La redazione del Bilancio Sociale ha lo scopo di favorire la comunicazione, al fine di creare una buona sinergia che favorisca lo sviluppo delle attività nel territorio. Sotto tale aspetto, il Bilancio Sociale mira a creare un'attività strategica per l'evoluzione di un sistema, un "sistema scuola" che lavori in simbiosi e sinergia con le realtà educative e non di Pavia e prevalentemente della zona Sud Milano.

Ci rivolgiamo a tutti coloro che, nell'ottica di una compartecipazione, possano concorrere dall'interno o dall'esterno alla costruzione di un sistema scuola corresponsabile.

La Flag, nel corso di 25 anni di vita, ha cercato e trovato le modalità di creare non solo un "luogo" dove investire le proprie risorse economiche e professionali, ma soprattutto una realtà che sempre più desidera orientarsi verso la corresponsabilità progettuale. La scuola è innanzitutto un progetto educativo e di crescita per bambini visti da sempre non come semplici alunni, ma come futuri cittadini del mondo, in grado di relazionarsi in futuro utilizzando strumenti ormai sempre più necessari come la conoscenza dell'inglese, ma anche e soprattutto come la capacità di relazionarsi in modo adeguato e produttivo in contesti diversi e in sempre più rapida evoluzione. In quest'ottica, tutti coloro che fanno parte della scuola o che gravitano intorno ad essa possono diventare proponenti e beneficiari

In sintesi, i servizi offerti nel ciclo scolastico dalla Flag School comprendo:



Nursery

bambini di anni 2. È un'alternativa ad un asilo nido tradizionale



Scuola dell'infanzia

Kindergarten: accoglie bambini di età compresa tra 3 e i 5 Anni. È una scuola dell'infanzia riconosciuta paritaria con Cod. Mecc. PV1AL05007



Scuola primaria

Elementary School: accoglie bambini in età scolare compresa tra i 5 e gli 11 anni. È una scuola primaria paritaria con Cod. Mecc. PV1E008004



Middle school

Accoglie ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni. È una scuola secondaria di primo grado paritaria con Cod. Mecc. PV1MS75006



laFlag Scuola Bilingue italiano inglese Paritaria
- ciclo scolastico dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado -



Cambridge English
Exam Preparation Centre



CHI SIAMO:

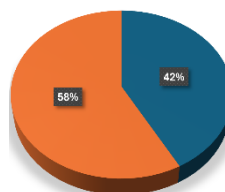
1. La Flag vuole continuare ad essere una scuola appassionante per i bambini, dove ciascuno veda valorizzato il proprio libero pensiero senza essere sottoposto a schemi di apprendimento preconfezionati e giudicanti. I bambini vengono messi in condizione di sperimentare ed esprimere la propria creatività liberamente, guidati da docenti che valorizzano il loro pensiero, allenandoli fin da piccoli al lavoro di squadra, ad uscire dall'individualismo fine a sé stesso, a competere in modo sano e a comprendere che le strategie elaborate da un gruppo risultano più credibili, efficaci e gratificanti anche per il singolo.
2. La Flag vuole continuare ad essere, oggi più che mai, una scuola non convenzionale che mira a distinguersi nell'offerta formativa per dinamismo e capacità di essere sempre attuale e al passo con i tempi, con un'attenzione specifica ai bisogni, alla interazione e alla comunicazione efficace sia con le nuove generazioni che con gli adulti di riferimento.
3. La Flag è diretta da una squadra sinergica che lavora su innovazione, tecnologia e nuovo spirito didattico, con la volontà di rendere sempre più concreto e soprattutto comprensibile all'utenza il progetto di formazione, crescita e sviluppo. Siamo mossi dalla volontà di raggiungere uno stile di comunicazione sempre più efficace.
4. I nostri spazi costituiscono un altro elemento di unicità nel territorio.

❖ Dati di contesto

Immobile:

- 12 aule
 - 800 mq per le attività all'aperto, di cui 500 mq di prato all'inglese dove vengono svolte attività didattiche, sportive e di psicomotricità.
 - Anfiteatro a gradoni per lezioni e teatro all'aperto
 - 2 sale di psicomotricità, di cui una riservata al kindergarten
 - 2 sale mensa, di cui una riservata al kindergarten
5. La Flag School nasce nel maggio del 2001. È una scuola laica, paritaria e bilingue. Ad oggi moltissimi alunni hanno frequentando la Flag e possiamo dire di avere un ottimo riscontro degli obiettivi raggiunti dai nostri ex alunni, in termini soprattutto di capacità responsabile ed autonoma di utilizzare gli strumenti di conoscenza e competenza acquisiti.
 6. Restiamo un unicum nel territorio pavese e risultiamo decisamente competitivi rispetto alle rette delle scuole internazionali o che si definiscono bilingui del territorio lombardo, oltre ad avere un rapporto insegnante alunno straordinario rispetto lo standard delle scuole sia pubbliche che private (vedi punto 10)

- Il 42% degli utenti risiede nella area urbana
- Il 58% degli utenti risiede nelle aree circostanti



7. Siamo l'unica scuola in Italia ispirata ai principi educativi di Alfred Adler che fa riferimento al rispetto dello sviluppo psicologico infantile, utilizza il bisogno di imparare, innato in ognuno di



noi, la curiosità come strumento per l'osservazione della realtà e dà valore al concetto di incoraggiamento.

8. Obiettivo della nostra scuola è quello di sviluppare nei bambini l'istintiva tendenza alla creatività, stimolando in loro la curiosità ed aprendoli alla possibilità di sperimentare per scoprire. Li vogliamo tutti come dei piccoli Galileo, sosteniamo il loro desiderio di essere propositivi, legittimando il loro pensiero.
9. Siamo una scuola che fa dell'inclusione uno strumento pedagogico e didattico. Questo ci consente di gestire in modo stimolante ed incoraggiante tutti i bambini. L'inclusione è per noi un obiettivo fondamentale che riguarda tutti gli alunni, compresi naturalmente quelli certificati ex legge 104, DSA e BES.
10. Ogni bambino è speciale, ha il proprio funzionamento, il proprio percorso evolutivo. Compito della scuola dell'infanzia e primaria è quello di sapere osservare e riconoscere questi differenti funzionamenti, partendo dalla convinzione che la differenza è elemento buono e garantendo a ciascuno di vedere valorizzata la propria unicità, acquisendo la capacità di stare nel gruppo.

❖ Dati di contesto

Docenti:

- Kindergarten 11 docenti,
- Elementary 14 docenti
- La Flag Middle 10 docenti

❖ I nostri Docenti:

- ✚ Tutti i docenti hanno il titolo abilitante specifico per l'ordine di scuola nel quale prestano servizio.
 - alcuni dei nostri docenti italiani sono in possesso di doppio titolo abilitante: per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.
 - abbiamo docenti abilitati al sostegno.
 - abbiamo docenti che sono anche laureate in psicologia
- ✚ In merito alle lingue inglese e tedesco sono in servizio alla scuola primaria:
 - i docenti sono di madrelingua inglese
 - abbiamo la docente di madrelingua tedesca.
- ✚ In merito alla lingua inglese sono in servizio alla scuola dell'infanzia
 - i docenti sono di madrelingua inglese.

Tutti i docenti stranieri sono in possesso di titolo equipollente e abilitante alla docenza o riconosciuto come titolo specialistico dal Ministero.



Utilizziamo strategie didattiche ed educative innovative rispetto alla scuola tradizionale.

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.



Gli esperti indicano che le pratiche di formazione più efficaci, sono proprio le pratiche attive, come l'apprendimento collaborativo ed i piccoli gruppi di lavoro, che risultano altamente produttive per attivare negli studenti il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto, servono strategie e metodologie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ecco di seguito alcune metodologie da noi utilizzate:

✓ **interdisciplinarietà**

È una **metodologia didattica** che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale viene effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nel discente una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa.

- Metodo operativo
- Metodo investigativo
- Metodo cooperativo

✓ **circle time**

Il **circle time** è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio, con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte.

Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività

- Metodo operativo
- Metodo investigativo
- Metodo cooperativo

✓ **role playing**

Il **role playing** consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede.

Il role playing è una vera e propria recita a soggetto; riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative, per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il docente è tenuto a rispettare gli studenti nelle loro scelte e reazioni senza giudicare.

Come ogni tecnica di sensibilizzazione utilizzata a scopi formativi, anche il role playing deve essere utilizzato come tale (a scopi formativi), deve avere delle sequenze strutturate e deve concludersi con una verifica degli apprendimenti



- Metodo espositivo
- Metodo cooperativo

✓ cooperative learning

Un'ottima metodologia inclusiva è il **cooperative learning**, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. Non è solo «lavorare in gruppo»: non basta infatti organizzare la classe in gruppi perché si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento. Esso si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.

I suoi principi fondanti sono:

- interdipendenza positiva nel gruppo
 - responsabilità personale
 - interazione promozionale faccia a faccia
 - importanza delle competenze sociali
 - controllo o revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme
 - valutazione individuale e di gruppo
- Metodo investigativo
 - Metodo cooperativo

✓ peer education

È una metodologia che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente. In questa metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti, generalmente relativi allo "star bene", modelli efficaci in misura spesso equivalente ai professionisti del settore.

Il peer non è un professore, non è esperto di un sapere scientifico preciso, ma sa gestire le relazioni: il suo ruolo è di mediazione ed è per questo che è percepito come parte del gruppo. Il peer educator è un ragazzo comune, con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe. Il peer da solo non trasforma nulla, ma è stimolo stesso della partecipazione: la classe, durante gli interventi, è coinvolta ed esortata nell'elaborazione dei vissuti e delle esperienze. La peer education dà ad esempio agli adolescenti la possibilità di trovare uno spazio dove parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari". Fa entrare lentamente la vita nella scuola: sono i peer a trasmettere e condividere esperienze, dubbi e incertezze con i pari. I ragazzi coinvolti hanno la percezione di vivere un momento di vita informale all'interno del normale svolgimento della didattica.

- Metodo espositivo
- Metodo cooperativo



✓ didattica laboratoriale

La **didattica laboratoriale**, è naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

La didattica laboratoriale incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. Essa ha il vantaggio di essere facilmente applicabile a tutti gli ambiti disciplinari: nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun studente acquisisce per effetto delle sue esperienze laboratoriali.

Questa didattica si basa sui bisogni dell'individuo che apprende; promuove l'apprendimento collaborativo; consente lo sviluppo di competenze. Grazie ad attività di tipo laboratoriale (che si possono svolgere semplicemente nell'aula o in ambienti con attrezzature particolari), in cui gli studenti lavorano insieme al docente, si promuove un apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione.

- Metodo operativo
- Metodo investigativo
- Metodo cooperativo

❖ Alcuni esempi:

1. Le maestre non utilizzano cattedra e lavagna, ma lavorano insieme ai bambini, in *circle time*, *Abbiamo eliminato le tradizionali lavagne di ardesia e le ormai diffusissime LIM e abbiamo equipaggiato tutte le classi con PANNEL INTERATTIVI di ultima generazione*. Non amiamo la lezione frontale.
2. Si fa lezione in classe, in palestra, in giardino. Abbiamo un concetto di aula destrutturato. La scuola viene vissuta dai bambini come luogo dove si sta bene, non dove i "grandi" impongono uno schema rigido al quale i "piccoli" devono adeguarsi per convenzione.
3. Non si danno note disciplinari.
4. Per gestire conflitti e incomprensioni si utilizza "*il pensatoio*": un luogo dove ciascuno è libero di raccontare il proprio vissuto, senza sentirsi giudicato, ma con la possibilità di essere guidato, da un adulto adeguatamente formato ed appartenente allo staff, al concetto di rispetto della regola come confine protettivo.
5. La valutazione degli alunni per tutti gli ordini di scuola viene gestita nel rispetto delle normative dettate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Al **Kindergarten** viene redatto a fine anno un PORTFOLIO che raccoglie le griglie osservative delle tappe evolutive di ciascun alunno e un report finale in cui le insegnanti raccontano i bambini.

Alla **Scuola Primaria**, i docenti considereranno una serie di rilevazioni che tengano conto di queste voci: scolarizzazione, comportamento e trend evolutivo, impegno e partecipazione, gestione dei materiali, attenzione e apprendimento, esperienze e competenze acquisite.

I docenti ritengono che la valutazione, oltre a fornire informazioni sui risultati, abbia funzione di orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso.



Alla **Middle School** la valutazione rispetterà la normativa vigente che prevede le valutazioni numeriche (alla Flag non si scenderà sotto il 4 e si potrà arrivare al 10 e lode), ma accompagnate ed arricchite da feed back esplicativi dell'evoluzione non solo didattica ma anche emotiva e comportamentale dei ragazzi.

6. L'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti multimediali viene continuamente rivisto ed aggiornato, con l'obiettivo di avvicinare i diversi codici di comunicazione di alunni nati digitali e docenti che hanno invece la necessità di conoscere, comprendere ed utilizzare sempre meglio le nuove tecnologie. L'introduzione dei Panel interattivi offre ai nati digitali il massimo della tecnologia con l'obiettivo di apprendere e consolidare fin da piccoli un buon utilizzo degli strumenti stessi. Questa spinta tecnologica migliora anche enormemente la possibilità di rendere la classe effettivamente inclusiva.
7. I docenti seguono costantemente corsi specifici di aggiornamento, organizzati dalla scuola o presenti nel panorama formativo internazionale, per creare un nuovo linguaggio didattico, unico nel suo genere.
8. I docenti vengono ogni anno valutati in riferimento alle capacità messe in campo durante l'anno di rispondere in modo adeguato alla linea educativa ed evolutiva della scuola e alla rispondenza ai bisogni di alunni e famiglie. L'organico viene valutato e riaggiornato ogni anno in modo da garantire lo standard educativo elevato descritto nel P.T.O.F. La squadra dei docenti deve ogni anno superare le valutazioni previste dalla direzione della scuola.
9. La scuola è per noi un luogo estremamente dinamico, in continua evoluzione.
10. Il lavoro di confronto e supervisione del team è costante e volto a far sì che i docenti lavorino sentendosi un vero gruppo in continua necessità di progressione.
11. La Flag ha, di fatto, un approccio didattico proprio, che unisce il valore della nostra cultura, ormai tradotto nella pratica in modo anacronistico nella scuola tradizionale così come nelle scuole confessionali, alle necessità linguistiche, scientifiche, tecnologiche e di comunicazione del mondo attuale.
12. A differenza di altre scuole, cattoliche o laiche, la Flag non è mai uguale a sé stessa; è una scuola attenta ai cambiamenti; abbiamo la volontà di evolvere, modellarci e cambiare al passo con i tempi.
13. I nostri bambini si allenano a diventare cittadini del mondo. Costruiscono fin da piccoli un curriculum di competenze certificate e spendibili a livello internazionale:
 - ❖ Alla Scuola Primaria per l'inglese sostengono in classe 3^a, 4^a e 5^a i primi tre esami validi a livello internazionale:
 - Starters
 - Movers
 - Flyers
 - Sono tutti Cambridge University exams e, per dare un parametro, il Flyers corrisponde al KET, primo certificato internazionale richiesto in molte scuole superiori e/o all'Università.
 - Per il tedesco sostengono in classe 5^a il Fit in Deutsch 1, certificato internazionale di lingua tedesca del Goethe Institut, anch'esso inserito nel curriculum universitario.



- ❖ Alla Middle School gli alunni proseguono le certificazioni internazionali per l'inglese (A2 Key e B1), il tedesco (Goethe-Zertifikat A1 e A2: Fit in Deutsch 1 e Goethe-Zertifikat B1) e intraprendono il percorso di certificazione per lo Spagnolo (DELE A1 e A2).
14. Svolgono buona parte del programma direttamente in lingua inglese con insegnanti madrelingua, specialisti delle diverse discipline
15. Svolgono materie assenti nel piano formativo della scuola tradizionale italiana, come drama, una delle molte discipline svolte in lingua inglese, insegnamento trasversale entusiasmante ed utilissimo veicolo linguistico.
16. L'inglese non viene percepito come lingua straniera;
- è lingua di base al pari dell'italiano. I bambini imparano a leggere, scrivere e studiare in italiano e inglese.
 - La prima lingua percepita come straniera è il tedesco.

Quanto fin qui descritto vale anche per i nostri piccoli allievi della Nursery e della scuola dell'infanzia che fin dai 2 anni hanno l'opportunità di sfruttare al massimo la predisposizione cerebrale all'apprendimento, ormai dimostrata dalle neuroscienze anche per l'aspetto linguistico.

COSA FACCIAMO:

❖ L'Offerta

La peculiarità della Flag è l'approccio didattico, che tiene in considerazione l'unicità del singolo alunno e sfrutta la naturale predisposizione dei bambini a relazionarsi per meglio integrarsi nel contesto scolastico. La stretta collaborazione tra docenti e psicologi consente di creare un ambiente scolastico sereno, che meglio orienta l'evoluzione delle conoscenze. È un approccio che dà valore al pensiero di docenti e bambini ricercando costantemente dialogo e sinergie con le famiglie.

Oltre ai docenti la scuola ha alle sue dipendenze altre 7 figure che si occupano della gestione amministrativa, dei servizi e dirigenziale.

Altre 8 persone si occupano di manutenzione dell'immobile, impianti compresi, della pulizia, della mensa e dei sistemi informatici.



Nursery

Il servizio Nursery offre ai bambini di 2 anni l'opportunità di avere un inserimento parziale (part-time) o completo (full-time).

A differenza di un nido tradizionale, il servizio lavora, in stile anglosassone, sulle autonomie di base dei bambini.

Alcuni esempi:

- Non ci sono seggioloni
- Non ci sono bavaglie
- Non ci sono biberon



laflag Scuola Bilingue italiano inglese Paritaria
- ciclo scolastico dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado -



Cambridge English
Exam Preparation Centre



- In accordo con le famiglie i bambini abbandonano nel più breve tempo possibile pannolini e ciucci

I bambini sono gestiti da:

- insegnanti di madrelingua inglese in quanto, come già accennato, è ormai dimostrata l'efficacia dell'esposizione precoce alle lingue. I bambini spesso a questa età non parlano ancora compiutamente, ma hanno una capacità molto elevata di assorbire la lingua comprendendone il senso;
- pedagogiste italiane, di supporto alle insegnanti inglesi, che si occupano nello specifico dell'inserimento e del distacco dalla mamma; nel momento in cui i bambini piangono per il distacco, la lingua consolatoria è infatti la lingua materna.

Il servizio è strutturato attualmente come segue:

- Orario full time: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.
- Orario part time: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00.
- A richiesta: Pre e Post scuola. È possibile entrare alle 7:30 e prolungare l'orario fino alle 18:30.
- Mensa: i bambini pranzano a scuola con i propri docenti. È possibile seguire diete differenziate per motivazioni certificate.



KINDERGARTEN – Scuola d'Infanzia Paritaria

Si accede dai 3 ai 5 anni di età.

A differenza di un asilo tradizionale, il servizio lavora, in stile anglosassone, sulla progressione dell'autonomia dei bambini.

I bambini sono gestiti da:

- insegnanti di madrelingua inglese. La didattica è strutturata in modo da sfruttare al massimo la naturale predisposizione dei bimbi all'apprendimento. Le attività ludiche portano i piccoli allievi ad acquisire in modo divertente delle solide basi linguistiche.
- docenti italiane, di supporto ai docenti inglesi, che si occupano nello specifico dei progetti riferibili alla normativa ministeriale per le scuole paritarie.

Il servizio è strutturato attualmente come segue:

- Orario full time: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.
- A richiesta: Pre e Post scuola. È possibile entrare alle 7:30 e prolungare l'orario fino alle 18:30.
- Mensa: i bambini pranzano a scuola con i propri docenti. È possibile seguire diete differenziate per motivazioni certificate.



PRIMARY SCHOOL – Scuola Primaria Paritaria

La scuola seleziona docenti in grado di operare in regime di modularità: non c'è un maestro di classe prevalente, ma ogni gruppo classe ha a disposizione una squadra di almeno sei docenti che operano con autorevolezza e in autonomia, lavorando in team tra loro e suscitando nei bambini la sensazione di sentirsi come in una palestra, un luogo sicuro dove si viene affiancati e guidati, dove si fa insieme un



vero e proprio “allenamento” alla serena convivenza con i cambiamenti.

Essendo scuola paritaria, vengono rispettati gli indicatori didattici del nostro sistema di Istruzione, ma si va molto oltre.

Per raggiungere un sostanziale bilanciamento tra le due lingue considerate di base, italiano e inglese appunto, molte materie previste nel nostro ordinamento sono svolte direttamente in lingua inglese: musica, drama, arte, informatica ed educazione motoria; altre discipline vengono affrontate nelle due lingue parallelamente: matematica fin dalla classe 1^a, dalla classe 3^a anche storia, geografia e scienze rafforzando il monte ore svolto in inglese, affiancando ed arricchendo il programma italiano.

Tutti gli insegnanti inoltre svolgono un'attività di formazione continua; le competenze personali vengono integrate specificamente rispetto alla scelta metodologica effettuata dalla scuola.

Le uscite didattiche sono straordinarie rispetto a quelle di una scuola tradizionale sia pubblica che privata, hanno una forte valenza didattico-educativa e sono strettamente correlate alla programmazione annuale. Ogni anno gli studenti fanno almeno due esperienze all'estero o comunque in lingua, per poter vivere esperienze internazionali nell'ambito didattico e sociale, aprendo gli orizzonti mentali e culturali, per diventare cittadini del mondo.

Abbiamo scelto di ispirarci alle riflessioni adleriane, esposte nel secolo scorso (A. Adler 1870-1937), ma incredibilmente moderne ed attuali in ambito educativo. Come scuola ad ispirazione adleriana siamo un unicum sul territorio nazionale, al passo invece con esperienze tedesche, francesi, austriache e statunitensi dove esistono realtà educative ispirate agli stessi principi in quanto inserite in sistemi scolastici più aperti, rispetto a quello italiano, alla sperimentazione e alla creatività.

Caratteristica ed unica nel panorama scolastico nazionale è l'ora di prosocialità, ribattezzata di recente “ora del pensatoio”; gestita da una docente e psicologa esperta, l'ora è finalizzata a far acquisire ai bambini una sempre maggiore capacità di gestione dei processi emozionali, partendo da esperienze riportate dagli studenti stessi o da ciò che accade nell'attualità. Il programma è molto flessibile e viene ogni anno adattato alla particolarità, al bisogno e all'interesse di ogni classe.

Quella del “Pensatoio” è ormai una strategia educativa; viene utilizzato tutti i giorni, all'occorrenza, dal personale scolastico, il quale interviene ad hoc per far riflettere, ragionare, calmare e rasserenare il singolo alunno o il gruppo in conflitto emotivo.

In linea con i principi adleriani, la scuola non utilizza la classica “nota” sul diario in merito al comportamento dell'alunno. Il “Pensatoio” risolve e mette in condizione di responsabilizzare. Il bambino è soggetto attivo, fa, partecipa, si evolve, costruendo autonomia e senso di responsabilità. Le comunicazioni ai genitori vengono fatte quando ritenuto utile dalla scuola, con lo scopo di informare la famiglia e/o proporre interventi sinergici ad hoc per il bambino.

Riconoscere le emozioni che proviamo, saper dare loro legittimità e un giusto nome sono elementi importanti per una buona strutturazione del Sé e per lo sviluppo di comportamenti empatici, fondamento per una socializzazione efficace. La scuola intende lavorare molto affinché anche gli adulti recuperino ed applichino questa modalità di comunicare il dissenso in modo empatico e costruttivo.

Il servizio è strutturato attualmente come segue:

- Orario full time: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.
- A richiesta: Pre e Post scuola. È possibile entrare alle 7:30 e prolungare l'orario fino alle 18:30.
- Mensa: i bambini pranzano a scuola con i propri docenti. È possibile seguire diete differenziate per motivazioni certificate.



laflag Scuola Bilingue italiano inglese Paritaria
- ciclo scolastico dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado -



Cambridge English
Exam Preparation Centre



MIDDLE SCHOOL

- Per dare al nostro territorio un Istituto Comprensivo che rispetti le indicazioni dell'educazione globale: da 3 a 14 anni
- Una scuola che promuova la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze
- Una scuola che riduca la frammentazione, la ripetitività ed il carattere episodico degli apprendimenti
- Una scuola che faccia propria una domanda che comprende l'apprendimento e il saper stare al mondo
- APERTA a TUTTI e consapevole della propria mission
- Stimolante perché ricca di attività ed iniziative
- Coinvolgente
- Attenta ai bisogni dei ragazzi
- Che non si limita ad istruire ma offre la possibilità di formarsi per diventare liberi pensatori
- Al passo con i tempi
- Disponibile ad aggiornarsi continuamente
- Collaborativa con le famiglie

Dopo la quinta elementare continueremo a crescere...

- Come nella Scuola Svizzera.... Faremo la SESTA e poi la SETTIMA e L'OTTAVA
- Anche questo triennio è riconosciuto Paritario.
- La scuola, in questi tre anni, ha un ruolo determinante nel percorso formativo dei giovani. Deve seguire la trasformazione degli ancora bambini, che terminano la Scuola Primaria, in adolescenti preparati e consapevoli.
- Questi 3 anni sono ORIENTATIVI: i ragazzi devono potersi mettere alla prova per scoprire le loro doti e i loro limiti, al fine di scegliere liberamente e con consapevolezza il percorso futuro.

AUTONOMIA – ESPERIENZA - EMOZIONI - PLURILINGUISMO

- Metodologia ATTIVA e aperta alla SPERIMENTAZIONE
- Quattro lingue certificate: Italiano, Inglese, Tedesco e Spagnolo.
- Inserimento di discipline caratterizzanti le Scuole Secondarie di 2° grado (Filosofia, Latino, Fisica, Diritto, Economia) per accrescere la consapevolezza delle conoscenze utili all'orientamento delle scelte future.
- Ambiente sereno, allegro e attento alle sensibilità e alle potenzialità di ogni alunno.
- Prosecuzione dell'attenzione alla crescita didattica, emotiva e comportamentale degli alunni con un'apertura al dialogo con le famiglie, elemento sempre considerato necessario ed arricchente.
- La Flag anticipa i tempi per consentire ai ragazzi di essere in linea con il loro futuro.



L'APPROCCIO CON LA FISICA E LA TECNICA APPLICATA

In questi ultimi anni, è stato di grande aiuto sviluppare sinergie sempre più adeguate con la componente genitoriale.

Si sottolinea come molti abbiano messo a disposizione le proprie competenze e professionalità per contribuire allo sviluppo e alla crescita della nostra comunità scolastica.



Premier Partner

Google for Education



e-CAMPUS
UNIVERSITÀ



La scuola intende sempre prendere in seria considerazione le idee avanzate dalle famiglie con spirito critico, autocritico e propositivo, nell'interesse della evoluzione non solo didattica, ma anche sociale e di benessere dei bambini.

Per maturare esperienze scientifiche in vari ambiti: Chimica, Biologia, Fisiologia, Fisica (meccanica, elettricità, magnetismo, ottica, acustica, termologia, elettrostatica). Lo svolgimento della didattica è anche sperimentale e guidato in ogni fase di esecuzione con cui sarà possibile dimostrare facilmente i principi fisici osservati. Il singolo esperimento viene completato con la descrizione teorica dei principi dimostrati, formule matematiche e raccolta dei dati sperimentali. Il tutto pensato per offrire fin dalla scuola primaria, concetti e conoscenze appassionanti, concrete ed entusiasmanti per gli alunni.

L'obiettivo è comprendere dove tali conoscenze trovano applicazione pratica nella vita quotidiana, al fine di coinvolgere gli studenti e stimolare la loro curiosità verso la ricerca.

Di seguito alcuni esempi:

- **Acustica:** Gli studenti potranno esplorare i principi fondamentali dell'acustica studiando la propagazione delle onde meccaniche nell'aria e il loro effetto sui corpi vicini.
- **Termodinamica:** Gli studenti impareranno i principi fondamentali della termodinamica attraverso lo studio della dilatazione dei materiali e la valutazione della conducibilità termica.
- **Ottica:** Gli studenti scopriranno i principi dell'ottica geometrica analizzando i fenomeni di riflessione e rifrazione della luce.
- **Elettricità:** Gli studenti comprenderanno i principi fondamentali dell'elettricità e conosceranno i componenti elettronici di base.
- **Scienze della Vita:** Gli studenti esploreranno i principi di chimica, biologia e anatomia attraverso lo studio di acidi e basi, elettrolisi, osmosi e altro ancora.
- **Elettromagnetismo:** Gli studenti apprenderanno i principi dell'elettromagnetismo studiando la forza magnetica generata da magneti permanenti, i campi elettromagnetici e i fenomeni di attrazione e repulsione di corpi elettrizzati.

La scuola ritiene fondamentale che gli studenti, durante il ciclo scolastico, acquisiscano la capacità di utilizzare abilità manuali per riparare o sostituire oggetti di uso quotidiano. Di seguito alcuni esempi:

- Conoscere i principali attrezzi di lavoro e il loro utilizzo:
 - Come regolare le ante di un armadio
 - Sostituire una lampadina, una spina ecc. per uso domestico
 - Comprendere il funzionamento di contatori di luce, gas e acqua
 - Gestire correttamente le ciabatte multiprese e conoscerne i limiti di carico
 - Identificare i professionisti del settore di riferimento in caso di necessità.



L'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Non è necessario nascondere o provare imbarazzo nell'utilizzare l'intelligenza artificiale per agevolare il nostro lavoro, poiché questo strumento offre supporto, non soluzioni definitive.

L'intelligenza artificiale favorisce il progresso. È importante imparare a porre le domande corrette, e ciò è possibile solo attraverso la cultura.

*È un concetto fondamentale: l'intelligenza artificiale è uno strumento potente che può migliorare notevolmente il nostro lavoro, **ma non deve essere vista come una soluzione definitiva o un sostituto del pensiero umano.***

*L'IA può supportare e facilitare molte attività, ma il vero progresso si ottiene solo quando sappiamo come utilizzarla in modo efficace, **ponendo le domande giuste e integrandola con la nostra conoscenza e cultura.** Questo richiede un approccio aperto e senza pregiudizi verso la tecnologia, riconoscendo il suo valore come strumento di supporto e non come una minaccia.*

Possiamo definirla come la fase in cui:

- * L'IA non è più una teoria futuristica, ma una realtà concreta che influenza il nostro lavoro quotidiano. Questo si manifesta attraverso strumenti e piattaforme che supportano la creazione di contenuti didattici, la valutazione degli studenti, la personalizzazione dell'apprendimento e la gestione della classe.
- * L'IA pone nuove sfide e richiede un aggiornamento delle nostre competenze. Dobbiamo imparare a utilizzare questi nuovi strumenti in modo efficace, a comprendere le loro potenzialità, i loro limiti e a riflettere sulle implicazioni etiche e pedagogiche del loro utilizzo.

Il passaggio dalla pedagogia all'intelligenza artificiale (IA) nel contesto educativo non è un salto nel vuoto, ma piuttosto un'evoluzione che vede la pedagogia come fondamento e guida per l'integrazione efficace e responsabile dell'IA.

Ecco alcuni punti chiave per comprendere questo passaggio:

La Pedagogia come Bussola:

- * Obiettivi educativi al centro: la pedagogia definisce i fini ultimi dell'educazione: lo sviluppo integrale dello studente, l'acquisizione di competenze, **la promozione del pensiero critico, della creatività e della cittadinanza attiva.** L'IA deve essere uno strumento al servizio di questi obiettivi, non un fine a sé stesso.
- * Centralità dello studente: i principi pedagogici mettono al centro i bisogni, gli stili di apprendimento, le motivazioni e le emozioni degli studenti. L'IA può essere utilizzata per personalizzare l'apprendimento, ma sempre nel rispetto delle caratteristiche individuali e promuovendo l'autonomia e l'agency dello studente.

La Necessaria Integrazione:

il passaggio dalla pedagogia all'intelligenza artificiale è un dialogo continuo in cui la saggezza pedagogica guida l'applicazione delle potenzialità tecnologiche, con l'obiettivo di costruire un futuro dell'educazione più efficace, inclusivo ed equo. È un'opportunità per preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità di un mondo sempre più Intelligente.



COSTITUZIONE ATTIVA: Navigare nel nostro mondo

La scuola si impegna a sviluppare un ampio spettro di conoscenze per i suoi alunni, oltre a quelle previste dal curriculum standard. Questo impegno include l'approfondimento di vari argomenti per permettere agli studenti di partecipare attivamente alla vita quotidiana. Gli argomenti trattati includono:

- **Lo Stato italiano:** Comprendere la struttura del governo, il funzionamento delle istituzioni, e il processo legislativo.



laflag Scuola Bilingue italiano inglese Paritaria
- ciclo scolastico dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado -



Cambridge English
Exam Preparation Centre



- **La Comunità Europea:** Studiare la storia dell'Unione Europea, le sue istituzioni principali, e il ruolo dell'UE nel contesto globale.
- **I Diritti e Doveri del Cittadino:** Esplorare i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, le responsabilità civiche, e l'importanza del rispetto delle leggi.
- **Le Applicazioni della Amministrazione Pubblica e Privata:** Analizzare come funzionano le amministrazioni pubbliche e private, e come interagiscono con i cittadini.
- **L'Economia Pubblica e Privata:** Studiare i principi economici di base, il ruolo del governo nell'economia, e il funzionamento delle imprese private.
- **Il Commercio:** Comprendere le basi del commercio, il funzionamento dei mercati globali, e le pratiche commerciali.
- **La Funzione degli Enti Creditori:** Esaminare il ruolo delle banche e delle istituzioni finanziarie, il concetto di credito, e il funzionamento dei prestiti.

Questi argomenti sono trattati in modo approfondito per fornire agli alunni una comprensione completa e pratica, preparandoli a essere cittadini informati e attivi.

Elementi Innovativi principali (sintesi del Rapporto di Autovalutazione) per l'a.s. 2024/2025



Prosecuzione dell'utilizzo del nuovo metodo di studio per l'inglese; l'adozione del nuovo sistema di apprendimento integrato ha dato infatti ottimi risultati che non potranno che incrementarsi nel prossimo anno scolastico



Miglioramento della programmazione delle discipline di area antropologia, Storia, Geografia e Scienze, che nella nostra scuola vengono svolte parallelamente anche in inglese (History, Geography and Science)



Miglioramento dei contenuti inseriti nei servizi collaterali alla didattica anche sulla base dell'esperienza dei primi due anni di After School Program e grazie al nuovo equipaggiamento tecnologico



Utilizzo in tutte le classi dei Panel Interattivi



Utilizzo per i bambini dei PC e Tablet in dotazione della scuola

Si rimanda anche ai P.T.O.F., Piani Triennali dell'Offerta Formativa, 2025-2028 redatti per i rispettivi ordini di scuola.